# FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE



# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

**PALERMO** 

# STATO PATRIMONIALE

	STATOTATRIM	UNIALE	
ATTIVO		31/12/2009	31/12/2010
FABBRICATI		125.535.409,25	125.535.409,25
BENI STRUMENTALI MA	TERIALI		
Immobili	-	621.078,67	621.078,67
Mobili, arredi ed attreza	zature	283.286,80	285.024,50
- Fondo ammort, beni s		-409.999,87	-439.605,22
Totale		494.365,60	466.497,95
BENI STRUMENTALI IMN	MATERIALI		
Softwares		196.354,50	199.585,33
- Fondo ammort. beni s	strument. immateriali	-188.621,96	-195.342,00
Totale		7.732,54	4.243,33
TITOLI		52.396.440,53	52.468.520,85
CREDITI			
Finanziamenti ad iscritt	i	23.524.486,47	26.265.551,38
Crediti ex legge 29/197	9	36.047,04	36.047,04
Crediti v/inquilini		3.727.774,54	3.933.010,81
Crediti v/erario		76.651,02	80.291,50
Crediti diversi		1.832.422,67	1.705.404,18
- Fondo svalutazione ci	rediti	-3.854.365,47	-3.950.176,56
Totale		25.343.016,27	28.070.128,35
DISPONIBILITA' LIQUIDE	,		
	•	7.191.100,84	5.868.296,77
Depositi bancari Pronti termine		39.995.240,58	29.999.731,80
Denaro e valori in cassa	-	1.735,12	669,47
	a	47.188.076,54	35.868.698,04
Totale		47.188.070,54	33.000.070,04
RATEI E RISCONTI ATTI	VI	1.550.114,61	1.582.192,14
	TOTALE ATTIVO (A	252.515.155,34	243.995.689,91
CONTI D'ORDINE			
Depositi titoli presso te	erzi	92.653.289,02	82.712.031,67
Depositanti titoli a cau:		100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da		10.447.483,56	10.571.307,28
Fideiussioni prestate po		715.589,46	715.589,46
	OTALE CONTI D'ORDINE (B		94.099.460,61
Т	OTALE GENERALE (A + E	356.432.049,58	338.095.150,52

# STATO PATRIMONIALE

SIAIU FAIRIMO	NIALE	
PASSIVO	31/12/2009	31/12/2010
PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserva prestazioni statutarie	247.831.807,00	242.241.400,14
Disavanzo di gestione	-5.590.406,86	-6.133.133,69
Totale	242.241.400,14	236.108.266,45
FONDO PER RISCHI ED ONERI	1.500.110,48	1.580.073,49
FONDO PER SPESE FUTURE	887.267,12	373.138,86
FONDO T.F.R.	168.389,34	190.457,76
DEBITI		
V/Inquilini per acconti	412.786,75	203.207,88
V/Fornitori	230.341,22	108.503,04
V/Depositanti a cauzione	1.169.813,49	1.162.015,04
Debiti tributari	584.116,19	505.053,08
Debiti previdenziali	22.947,36	21.822,04
Altri debiti	4.930.862,35	3.369.554,52
Totale	7.350.867,36	5.370.155,60
RATEI E RISCONTI PASSIVI	367.120,90	373.597,75
TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	252.515.155,34	243.995.689,91
CONTI D'ORDINE		
Depositi titoli presso terzi	92.653.289,02	82.712.031,67
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	10.447.483,56	10.571.307,28
Fideiussioni prestate per locazioni	715.589,46	715.589,46
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	103.916.894,24	94.099.460,61
TOTALE GENERALE (A + B)	356.432.049,58	338.095.150,52

# **CONTO ECONOMICO**

201101	31/12/2009	31/12/2010
PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI		01/12/2010
S/Immobili	10.331.657,91	10.076.411,10
S/Finanziamenti ad iscritti	426.660,86	376.786,44
S/Titoli	2.694.220,16	2.679.541,13
S/Depositi bancari	388.757,64	86.447,93
Totale	13.841.296,57	13.219.186,60
ALTRI PROVENTI		
Premi su garanzie prestiti ad iscritti	149.519,48	102 224 52
Riprese di valore	1.188.957,31	183.334,53 428.218,14
Proventi vari	3.866,43	3.849,46
Totale	1.342.343.22	615.402,13
DD OVER THE CORD CORD		015.402,15
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze su rimborso e/o vendita titoli	£	0,00
Sopravvenienze attive da gestione immobili	0,00	0,00
Sopravvenienze attive per pensioni a.p. Sopravvenienze attive varie	0,00	62.491,54
Altri proventi straordinari	62.829,57	53.417,92
Totale	0,00 62.829,57	80,00
Toute	02.829,57	115.989,46
TOTALE PROVENTI (a)	15.246.469,36	13.950.578,19
		•
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta comunale sugli immobili	575.360,00	578.155,00
Interessi su depositi cauzionali	14.441,33	4.817,95
Imposte e tasse varie	39.188,50	23.279,31
Spese gestione titoli	36,50	44,00
Spese gestione immobili	1.458.059,78	1.595.061,34
Totale	2.087.086,11	2.201.357,60
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.079.403,53	2.336.239,28
		2.000.000,20
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	187.289,10	509.942,30
Accantonamento per rischi ed oneri	317.146,60	375.598,39
Ammortamento beni strumentali	41.267,22	36.325,39
Accantonamento T.F.R.	33.346,82	34.422,51
Accantonamento per spese future	118.360,10	568.273,22
Totale	697.409,84	1.524.561,81
ONERI STRAORDINARI	107.055.44	0.022.20
Totale	197.055,44 197.055,44	9.833,39
lotale	197.033,44	9.833,39
TOTALE COSTI E SPESE (L)	E 0/0 054 02	( 051 002 00
TOTALE COSTI E SPESE (b)	5.060.954,92	6.071.992,08
DIEDER BAIL A ED A DO OVERNETE COCTE (- L -	40.400.04.	- 0-0 -044
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b = 1	10.185.514,44	7.878.586,11
PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (d)		
Cred.riserva matematica ex legge 29/1979		•
Totale		0,00
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)		12. ** A=10
	15 742 562 20	12 002 600 22
Pensioni	15.742.563,39	13.992.680,33
Assegni per nucleo familiare	33.358,11	19.039,47
Regolarizzazione posizioni assicurative INPS	0,00	0,00
Totale	15.775.921,50	14.011.719,80
RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE	-15.775.921,50	-14.011.719,80
disavanzo economico (c-f)	5.590.407,06	6.133.133,69
(* *)		

Questa nota accompagna il bilancio del Fondo al 31/12/2010 per il periodo che va dall'1/1/2010 al 31/12/2010.

I dati oggi portati all'esame, a causa principalmente della diminuzione dei tassi di remunerazione sugli investimenti mobiliari e praticati sui prestiti agli iscritti e del venir meno di un rilevante rapporto locativo, registrano una significativa riduzione dei proventi (circa 1,3 milioni di euro).

Sul fronte dei crediti sono aumentati di oltre 2,7 milioni di euro i finanziamenti ad iscritti e di 0,1 milioni i rimanenti crediti, accompagnato da un analogo incremento del fondo svalutazione crediti.

La situazione dei crediti vs. inquilini, nonostante la crisi che ha afflitto tutto il sistema è rimasta come già lo scorso anno sostanzialmente stabile, grazie alla acquisizione giornaliera da parte del Gruppo Unicredit dei giornali di cassa e quindi alla sostanziale immediatezza della registrazione in contabilità degli incassi; ciò ha reso più tempestivo l'invio del primo sollecito di pagamento agli inquilini morosi.

Mantenendo quei criteri di cautela che hanno ispirato la predisposizione dei bilanci precedenti, anche quest'anno sono stati effettuati significativi accantonamenti a copertura sia dei crediti, sia degli oneri per spese future, accantonamenti che ascendono complessivamente a oltre 1,5 milioni, rispetto ai circa 0,7 dello scorso anno.

Deve peraltro aggiungersi che, nel 2010 non si sono registrati proventi straordinari per riprese di valore per rivalutazione immobili per lavori straordinari, che nel 2009 furono pari a € 880.000,00. Il risultato finale registra un disavanzo complessivo di circa 0,5 milioni di euro maggiore dello scorso anno.

In una occasione solenne come quella dell'approvazione del bilancio desidero formulare il mio ringraziamento al Direttore, al personale del Gruppo Unicredit distaccato presso il Fondo ed ai dipendenti del Fondo con contratto a tempo indeterminato. Un ringraziamento doveroso e sentito va espresso nei confronti dello Studio Legale GOGP, ed in particolare all'Avv. Lanero, che ha assistito il Fondo con grande impegno e professionalità.

L'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010 segna idealmente la chiusura di questa consiliatura ed il passaggio di consegne al futuro Consiglio che si insedierà con le elezioni ed al quale rivolgo oggi ogni augurio di buon lavoro.

Solitamente la nota di accompagnamento al bilancio riassume l'attività svolta dando, al contempo, qualche indicazione di futura strategia. Mi limiterò alla prima, ripercorrendo qualche tappa del ns. percorso, non potendo e non volendo invadere il campo delle scelte strategiche future che competono doverosamente a chi siederà al nostro posto nel prossimo Consiglio.

Occorre intanto ricordare che l'insediamento di questo Consiglio è avvenuto in un momento in cui il B.d.S. aveva fatto le sue scelte, conclamate in un accordo sindacale sulla previdenza complementare, così condannando il Fondo, con il quale aveva trattato, e che aveva necessità per legge di "avere garantita la fideiussione sulle prestazioni" ad una situazione di assoluta anomalia nel panorama dei fondi pensione sottoposti alla vigilanza di Covip.

Le scelte effettuate dal B.d.S., nonché il suo comportamento quasi litigioso, avevano determinato un clima di totale isolamento e di mancanza di prospettiva per il Fondo.

Il Consiglio appena insediatosi, sotto la spinta iniziale dell'appassionato impegno del Presidente Tagliaferri, ha cominciato a lavorare per trovare soluzioni adeguate. I Consiglieri che pure provenivano da esperienze e storie, anche sindacali, diverse hanno saputo trovare attraverso una serie infinita di riunioni, da giugno ad agosto 2007, inframmezzate da panini per non perdere tempo anche per i pasti, nell'elaborazione dello Statuto e del collegato progetto, la corretta composizione degli interessi di tutte le categorie anche di quelle non rappresentate in Consiglio.

Come non ricordare in questa sede di consuntivo di fine consiliatura il travaglio dell'"interpello" e la ansiosa attesa del suo esito poi positivo?

Come dimenticare la gioia e la soddisfazione per l'esito del referendum e per la successiva approvazione di Covip dello Statuto?

Come dimenticare l'angoscia per la sorte del personale dipendente del Fondo e, poi, la soddisfazione per l'accordo trovato con il Gruppo Unicredit il quale ha sancito l'impegno, a fine rapporto con il Fondo, ad assumerlo alle sue dipendenze unitamente alla sistemazione delle altre pendenze quali quella economica e la regolamentazione dei permessi per i componenti del Consiglio in servizio?

E non è trascurabile, inoltre, ricordare l'accordo firmato con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini che, consentendo loro il diritto alla prelazione, si è dimostrato determinante per la chiusura in favore del Fondo della lite intentata da alcuni degli stessi inquilini.

Sin qui l'opera svolta dal Fondo per quanto dipendeva dalla sua esclusiva volontà.

Segue poi una nuova fase per il Fondo: selezione dell'advisor finanziario e poi scelta, dopo selezione competitiva svolta da Mediobanca, degli advisors, immobiliare e legale, individuati nei primi delle rispettive graduatorie predisposte.

E' una fase di grande entusiasmo e grandi aspettative. La vendita si immagina con l'assistenza di Mediobanca, come una formalità da archiviare con la apertura delle buste secondo le previsioni del bando di gara. Ma la crisi economica mondiale, intervenuta nel settembre 2008 all'origine della quale erano proprio gli immobili, induce tutte le banche a stringere i cordoni della borsa e molte sono costrette loro stesse a vendere gli immobili di proprietà per ricapitalizzarsi.

La prima e la seconda gara, la "ristretta", non portano alcun risultato. Viene revocato il mandato a Mediobanca, il Consiglio riflette sulla vendita frazionata quando cominciano ad arrivare tutta una serie di manifestazioni di interesse ed anche proposte di acquisto che costringono il Consiglio a riunirsi con notevole frequenza per dare risposte tempestive.

E' un periodo di grandi speranze e di altrettanto cocenti delusioni. Volendo fare un esame critico non si può, in coscienza, addebitare a questo Consiglio errori od omissioni. Siamo arrivati alla scadenza del Consiglio e l'esperienza vissuta deve insegnare qualcosa:

- la prima che i componenti, pur pieni di buona volontà e impegnati al massimo, di questo e del futuro C.d.A., non sono esperti immobiliaristi;
- la seconda è che bisogna provare a cambiare approccio.

Con il senno del poi, col quale comunque nulla si costruisce, si sarebbe potuto magari immaginare la presenza di un advisor immobiliare il quale, per la conoscenza degli operatori e l'inserimento nello specifico mercato, avrebbe, crisi economica permettendo, forse potuto dare qualche risultato.

Non competono a questo Consiglio le scelte strategiche per il futuro, ma al nuovo lasciamo il bagaglio della nostra esperienza e la certezza di avere sempre rigorosamente, rispettato leggi, Statuto e quant'altro, di avere tutelato gli interessi degli iscritti, e di avere

agevolato, nel rispetto di tutte le regole, la fruizione dei servizi offerti dal Fondo agli aventi diritto.

Tutti noi avremmo voluto chiudere diversamente questa consiliatura; assieme al rammarico per non aver potuto portare a termine compiutamente la nostra impresa, rimane comunque la certezza di avere messo il cuore in ogni nostro atto, di avere messo il massimo impegno, sacrificando anche il tempo da dedicare alla vita familiare, e di avere compiuto onestamente ed appieno il nostro dovere.

Palermo, ...... 2011

Il Presidente

Cataldo Alaimo

# FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE



# NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

**PALERMO** 

# NATURA ED ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti dei soci ed in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

#### IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008.

La concreta attuazione del Progetto è subordinata alla realizzazione delle risorse necessarie riveniente anche dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Fondo.

#### PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha un istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

# <u>CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL</u> <u>BILANCIO</u>

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti per la predisposizione del bilancio:

#### Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e piano cantinato, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

#### Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato "pro-rata temporis" dallo scarto di negoziazione.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

#### Finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti al Fondo sono esposti in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2009, mentre i crediti relativi alle rate scadute e non ancora incassate sono esposti tra i crediti diversi. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

#### Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi ed ai ricavi d'esercizio.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

#### Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensioni è disciplinato, a decorrere dall'1/1/2001, dal D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000, integrato e corretto dalla successiva pubblicazione del D.Lgs. n. 168 del 12/04/2001 e dalla circolare n.29/E del 20/3/2001 dell'Agenzia delle Entrate.

Alla luce di quanto stabilito da dette norme, l'inesistenza (fino alla concreta attuazione del Progetto di riforma) di posizioni individuali all'interno del Fondo determina la non assoggettabilità all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dall'art. 14 del D.Lgs. n.124/93, come modificato dal D.Lgs. nº 47/2000.

Per la medesima ragione, il Fondo non è soggetto all'imposta sostitutiva dello 0,50% (o dell'1,50% così come per i fondi che hanno optato per la libera determinazione dei canoni di locazione) del patrimonio riferibile agli immobili.

#### Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (oggi 159), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96 hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei diversi pensionati.

I trattamenti integrativi si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensioni in precedenza. Tali trattamenti vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

#### Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

# COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

# ATTIVO

# **FABBRICATI**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
125.535	125.535	0

Il valore dei fabbricati risente delle svalutazioni operate durante il periodo di Amministrazione Straordinaria per € 15.486 a seguito di perizia effettuata nel corso dell'anno 1998.

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili con l'indicazione del valore di bilancio e del valore di stima.

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio	Valore di stima (al 1998)
Palermo - Via Calvi	3.405	12.292
Palermo - Piazza Castelnuovo (#)	2.809	7.102
Palermo - Via Marchese di Villabianca	505	3.254
Palermo - Via Villareale	1.269	4.958
Palermo - Via Notarbartolo	1.349	7.712
Palermo - Via F. Crispi	765	4.752
Palermo - Piazza Don Bosco	282	956
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	5.011
Palermo - Via A. De Gasperi	589	3.245
Palermo - Via B. Angelico	442	2.556
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	5.423
Palermo - Via S. 85	317	723
Palermo - Via della ferrovia	2.939	4.132
Palermo - Via Agrigento	826	1.446
Palermo - Largo OS 2	4.594	7.644
Palermo - Via Libertà	18.135	24.206
Palermo - Viale Campania	318	568
Palermo - Via G. Dotto	13.966	14.667
Palermo - Via M. Vaccaio	3.090	3.838
Palermo - Corso Calatafimi	343	483
Palermo - Corso Calatafimi (ang. G. Marinuzzi)	4.573	6.559
Palermo - Viale Strasburgo	636	878
Palermo - Via A. Cagni	2.272	2.272
Palermo - Via Velasquez	2.613	3.564
Palermo - Via Sacra famiglia	1.813	1.813
Palermo - Via A. Cisalpino	2.422	2.579
Palermo - Via Morselli	4.292	4.287
Palermo - Via Basile Palermo - Via I. Federico, 70	118	118
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	5.500

Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.828	1.828
Palermo - Via E. L'emiro	5.216	5.216
Palermo - Via P. Paternostro	1.033	1.033
Palermo - Via M. Toselli	2.641	2.641
Trapani - Via Fardella	155	697
Cefalù - Via Prestisimone	119	573
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Don Minzoni)	504	821
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	305	305
Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	397	568
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	444	444
Campofelice di R Piazza Garibaldi	106	176
Catania - P.zza A. Moro	901	1.395
Catania - Via Etnea	3.150	3.150
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299
Messina - Via Palermo	3.610	3.615
Messina - Villaggio SS Annunziata (via del Fante)	1.079	1.085
Milazzo - Via Colonnello Bertè	6.869	6.869
Termini I Piazza Duomo	280	695
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958
Ficarazzi – Piazza Aldo Moro	170	170
Porto Empedocle - Via dello Sport	2.350	2.350
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826
Roma - Via Paisiello	50	50
Roma - Via Gargano	3.255	3.255
Totale	125.535	187.074

(#) a meno della porzione qualificata come bene strumentale.

# **BENI STRUMENTALI MATERIALI:**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
494	466	-28

Tali beni sono composti da:

- a) Immobili, precisamente 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e cantinato di Piazza Castelnuovo n. 35 utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari ad € 621 ed un valore corrente secondo stime del 1998 pari ad € 1.130.
- b) Arredi e mobili con costo storico di € 285.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari ad € 30.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Incrementi esercizio 2010	Valore di bilancio al 31/12/2010
Immobili	621	0	621
Arredi	106	0	106
Macchine d'Ufficio	177	2	179
Totale (a)	904	2	906
Fondo ammortamento : Immobili	-143	-19	-162
Arredi	-96	-4	-100
Macchine Uff	-171	-7	-178
Totale Fondo Amm.to (b)	-410	-30	-440
Valore netto di bilancio			
Immobili	478	-19	459
Arredi	10	-4	6
Macchine d'Ufficie	6	-5	1
Totale valore netto (c=a-b)	494	-28	466

# **BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8	4	-4

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Incrementi esercizio 2010	Valore di bilancio al 31/12/2010
costo storico software (a)	196	3	199
Fondo ammortamento (b)	-188	-7	-195
Totale valore netto (c=a-b)	8	-4	4

# TITOLI:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
52.396	52.469	73

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

Descrizione	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 15/03/11 3,5%	35.000	34.988
BTP 01/08/11 5,25%	15.000	14.997
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.484
Totale	52.582	52.469

# **CREDITI**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
25.343	28.070	2.727

I crediti al 31 dicembre 2010 al lordo del fondo svalutazione ammontano ad € 32.020 e sono così suddivisi:

Descrizione	nominale al 31/12/2009	nominale al 31/12/2010	Variazione
Finanziamenti ad iscritti	23.524	26.266	2.742
Crediti ex legge 29/1979	36	36	0
Crediti verso inquilini	3.728	3.933	205
Crediti verso l'erario	77	80	3
Crediti diversi	1.832	1.705	-127
Totale Crediti	29.197	32.020	2.823
Fondo svalutazione Crediti	-3.854	-3.950	-96
Totale valore netto di bilancio	25.343	28.070	2.727

Questa l'analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

#### Finanziamenti ad iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta ad € 26.266 che, dedotto della relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di €. 26.135, Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2010 è pari ad 1.796 con un incremento di 86 rispetto al 31/12/2009. In base alla loro scadenza sono previsti, per l'anno 2011, quote di rimborso pari ad € 263.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio al 31/12/2010	Variazione
Prestiti ad iscritti attivi	7.157	7.753	596
Prestiti ad iscritti pensionati	15.640	18.058	2.418
Prestiti ad iscritti esodati	727	455	-272
Totale finanz. iscritti	23.524	26.266	2.742
Fondo svalutazione	-118	-131	-13
Totale valore netto di bilancio	23.406	26.135	2.729

### Crediti derivanti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi da ricevere da parte dell'INPS o da altri Enti previdenziali a seguito di ricongiunzione di periodi contributivi presso il Fondo da parte degli iscritti.

Totale crediti ex legge 29/79	36	36	0
Totale valore netto di bilancio	36	36	0

# Crediti v/ inquilini

I crediti verso inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

I crediti in contenzioso nel corso dell'esercizio sono stati svalutati sulla base delle ipotesi di recuperabilità ritenute ragionevoli, confrontate con i pareri espressi dai legali esterni su ogni singola posizione.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio Al 31/12/2010	Variazione
Crediti in contestazione	2.448	2.461	13
Crediti relativi a contratti chiusi	308	235	-73
Restanti crediti	972	1.237	265
Totale crediti v/ inquilini	3.728	3.933	205
Fondo svalutazione	-2.968	-2.946	22
Totale valore netto di bilancio	760	987	227

L'incremento dei crediti è dovuto ad un ritardo nel pagamento da parte di un singolo conduttore (Regione Sicilia) che ha corrisposto all'inizio del 2011 296 mila euro di competenza dell'esercizio 2010.

#### Crediti v/l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per € 66 dal credito che il Fondo vanta nei confronti dell'Erario per effetto dell'applicazione del nuovo regime fiscale con decorrenza dall'anno 1993;
- per € 8 dai crediti relativi ad imposta di registro su contratti di locazione per la quale è stata avanzata richiesta di rimborso;
- per la restante parte, pari ad € 6, da conguagli irpef su pensioni da compensare, dovuti alla diminuzione dell'aliquota di tassazione sui trattamenti pensionistici integrativi per l'applicazione del casellario INPS e che ha determinato, quindi, il conguaglio sui primi dieci mesi dell'anno. Tale credito è stato interamente compensato con versamento nel mese di gennaio 2011 delle ritenute irpef su pensioni relative al mese di dicembre 2010.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

Descrizione	Valore di bilancio al	Valore di bilancio al	Variazione
_	31/12/2009	31/12/2010	
per applicaz. regime fiscale 1993	66	66	0
per imposta di registro	4	8	4
conguagli irpef	7	6	-1
Totale crediti v/ erario	77	80	3
Totale valore netto di bilancio	77	80	3

#### Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi.

Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal fondo in controversie con inquilini, a cause di lavoro ed a qualche controversia passiva del Fondo.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio al 31/12/2010	Variazione
per spese legali da recuperare	701	850	149
per rate prestiti v/iscritti in attesa di accred.	481	152	-329
per somme da recuperare da pensionati	68	69	1
per somme da recuperare per prestiti	158	192	34
altri crediti	424	442	18
Totale crediti diversi	1.832	1.705	-127
Fondo svalutazione	-768	-873	-105
Totale valore netto di bilancio	1.064	832	-232

#### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La seguente tabella riassume in dettaglio la movimentazione del fondo svalutazione crediti. In particolare si evidenzia che una puntuale attribuzione ai conduttori di tre edifici di Palermo delle spese condominiali ha determinato uno spostamento dei relativi importi dai "crediti diversi" ai "crediti v/inquilini" e, di conseguenza, un incremento di quest'ultimo Fondo rispetto all'altro.

	Saldi al	Incrementi	Utilizzi	Decrementi	Saldi al
Descrizione	31/12/2009	2010	2010	2010	31/12/2010
Finanziamenti ad iscritti	118	13	0	0	131
Crediti v/ inquilini	2.968	392	82	332	2.946
Crediti diversi	768	105	0	0	873
<b>Totale Fondo Svalutazione</b>					
Crediti	3.854	510	82	332	3.950

# **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
47.188	35.869	-11.319

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 ammontano ad € 35.869 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente BdS di tesoreria;
- 2) dal conto corrente BdS collegato al dossier titoli;
- 3) da un ulteriore conto corrente in essere presso Banca Fideuram, agenzia di Palermo;
- 4) da due conti correnti in essere presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Palermo;
- 5) da operazione pronti termine con Monte dei Paschi di Siena
- 6) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 7) da un conto corrente postale.

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2009:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio al 31/12/2010	Variazioni
Conto corrente BdS Tesoreria Enti	4.761	2.046	-2.715
Conto corrente BdS per Dossier titoli	1	2	1
Conto corrente Banca Fideuram	717	43	-674
Conti correnti Monte dei Paschi	1.701	3.767	2.066
Operazione Pronti termine Monte Paschi	39.995	30.000	-9.995
Conto corrente BDS Ag 22 e Cassa Contanti	10	8	-2
Conto Corrente Postale	3	3	0
Totale disponibilità liquide	47.188	35.869	-11.319

# RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.550	1.582	32

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2010 è pari ad 1.582 e risulta così composto:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio al 31/12/2010	Variazioni
per interessi su titoli	719	719	0
su operazioni pronti termine	66	83	17
per canoni di locazione	765	780	15
Totale ratei e risconti	1.550	1.582	32

# PATRIMONIO NETTO – PASSIVO

#### PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
242.241	236.108	-6.133

Il disavanzo di € 6.133, rilevato nell'esercizio in corso è fisiologicamente determinato in massima parte, come per i periodi precedenti, dai pagamenti per prestazioni pensionistiche a carico del Fondo, nonché per i costi sostenuti per il processo - tuttora in corso - di dismissione del patrimonio immobiliare. In ogni caso i pagamenti per prestazioni pensionistiche sono destinati a contrarsi per effetto del raggiungimento del diritto a pensioni di vecchiaia a carico dell'INPS di quanti sono titolari delle c.d. pensioni sostitutive.

Per effetto del disavanzo di gestione rilevato annualmente il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie e che nell'anno 2000 era pari ad € 342.918, si è progressivamente ridotto fino all'attuale livello di € 236.108; tale Fondo – secondo l'ultimo bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2007 e secondo quanto risulta nella nota tecnica di aggiornamento sulle riserve del Fondo al 31/12/2008 redatta dallo studio attuariale del Prof. Coppini in data 21 settembre 2009 – è sufficiente a garantire le prestazioni definite erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997; a questo proposito si fa presente che nella stima del costo della riforma venne tra l'altro individuato in circa 118 milioni il valore attuale del capitale necessario ad assicurare le prestazioni integrative in essere ed in circa 30 milioni la somma delle pensioni sostitutive da erogare fino al conseguimento della pensione di vecchiaia, per un totale quindi di circa 148 milioni.

Successivamente nel triennio sono state erogate prestazioni previdenziali per circa 47 milioni e così il fabbisogno totale relativo alle prestazioni in essere è passato dal predetto importo di 148 milioni a circa 101 milioni ed in conseguenza di ciò si è ulteriormente dilatato in termini positivi il divario con il Patrimonio Netto (e cioè Fondo di Riserva) adesso pari a 236 milioni.

In conclusione risulta evidente che il Patrimonio netto è ampiamente sufficiente rispetto al valore attuale delle prestazioni, il che rende assolutamente superfluo e quindi inutilmente dispendioso qualsiasi ulteriore bilancio attuariale.

#### FONDO RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.500	1.580	80

Ouesta la movimentazione del Fondo Rischi ed oneri nell'anno:

Descrizione	Saldi 31/12/2009	Incrementi 2010	Utilizzi 2010	Decrementi 2010	Saldi 31/12/2010
per passività potenziali su controversie per garanzia prestiti ad iscritti	786 714	192 183	64 135	96	818 762
Totale Fondo Rischi ed Oneri	1.500	375	199	96	1.580

Gli utilizzi e i decrementi del Fondo per passività potenziali sono dovuti principalmente alla definizione di un contenzioso particolarmente rilevante.

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

# Oggetto giudizi passivi al 31.12.2010:

- N. 1 per il riconoscimento della validità dell'art. 24 St. (perequazione a pari grado in servizio);
- N. 1 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.20 ST., commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N. 3 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento pensionistico;
- N. 2 per il riconoscimento dell'anzianità contributiva;
- N. 1 per il riconoscimento del premio di rendimento;
- N. 2 per il riconoscimento contributi previdenziali;
- N. 1 per il riconoscimento del compenso per l'attività di componente del Collegio Sindacale;
- N. 1 per il riconoscimento dell'indicizzazione su trattamento pensionistico;
- N. 2 per impugnativa Riforma Statutaria;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni o altri eventi dannosi;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni e/o mancata realizzazione lavori nei locali di proprietà del Fondo e condominiali;
- N 1 per riconoscimento diritto di prelazione inquilini
- N. 1 richiesta di restituzione del contributo dello 0,75%

#### Oggetto giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2010:

- Contenzioso con la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A. (n.3 opposizioni allo stato passivo);
- N. 1 risarcimento danni per ritardato rilascio locali occupati;
- N. 1 per impugnativa delibere condominiali;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti da infiltrazioni;
- N. 1 sfratto per finita locazione;
- N. 1 opposizioni a decreto ingiuntivo.

# Oggetto giudizi per recupero crediti al 31.12.2010:

- N. 7 recupero credito di somme concesse in prestito;
- N. 70 recupero crediti per canoni e oneri accessori.

#### FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
887	373	-514

Il fondo per spese future è costituito in massima parte dagli importi dovuti a Società e Professionisti per le attività propedeutiche alla dismissione del patrimonio immobiliare , nonché dagli importi dovuti agli Amministratori ed ai Sindaci per il IV° trimestre 2010.

# FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
168	190	22

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

Descrizione	Saldi 31/12/2009	Incrementi 2010	Utilizzi 2010	Saldi 31/12/2010
Direttore	18	7	0	25
Dipendenti uffici Fondo Pensioni	150	23	8	165
Totale	168	30	8	190

# L'organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2010
Direttore	1
Quadri	2
Impiegati II livello	1
Impiegati III livello	8
Totale	12

#### **DEBITI**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.351	5.370	-1.981

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2010 risulta così dettagliato:

- acconti da inquilini pari ad € 203, corrispondono principalmente a somme versate dagli inquilini a titolo di anticipo sui rispettivi debiti per canoni, imposte di registro e quote condominiali;
- debiti verso fornitori pari ad € 109;
- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti pari ad € 1.162 così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio al 31/12/2010	Variazione
depositi cauzionali su immobili a locazione	571	572	1
depositi a garanzia per lavori su immobili	577	577	0
interessi su dep. cauzionali	22	13	-9
Totali	1.170	1.162	-8

- i debiti tributari pari ad € 505 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Valore di bilancio al 31/12/2010	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni	563	484	-79
Irpef su professionisti e dipendenti	21	21	0
Totali	584	505	-79

- i debiti previdenziali, pari ad € 22, riguardano le ritenute a favore dell'INPS, dell'INAIL ed i contributi E.B.T.;
- gli altri debiti pari ad € 3.370 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/2009	Valore di bilancio 31/12/2010	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche eredi	40	38	-2
Competenze pensionistiche di dicembre 2010			
contabilizzate a inizio 2011	1.751	0	-1.751
Riserva matematica ex lege 29/79	48	48	0
T.F.R. portieri	47	49	2
Debiti per fatture da ricevere	74	714	640
Ritenute personali su pensioni	302	288	-14
Debiti diversi	674	238	-436
Totali	4.931	3.370	-1.561

Il debito di € 1.995, che è relativo alla richiesta a suo tempo avanzata dall'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A., venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, in prima istanza ha registrato la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
367	373	6

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente dai risconti passivi per canoni di locazione incassati in via anticipata:

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/ 2009	Valore di bilancio 31/12/2010	Variazioni
per quattordicesima mensilità	19	18	-1
su canoni di locazione	348	355	7
Totale ratei e risconti	367	373	6

#### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce "beni presso terzi", al 31 dicembre 2010, ammontano ad € 94.100 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	2	2009		2010		iazioni
Depositi di titoli presso terzi		92.653		82.712		-9.941
-Titoli di proprietà	52.582		52.582		0	
-Titoli operazioni pronti termine	40.071		30.130		-9.941	
Depositanti titoli a cauzione		101		101		0
Fidejussioni prestate da terzi		10.447		10.571		124
Fidejussioni prestate per locazioni		716		716		0
Totale		103.917		94.100		-9.817

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso il B.d.S. S.p.A. agenzia "B" di Palermo e presso S.Paolo Invest, mentre i titoli a garanzia dell'operazione pronti termine sono presso Il Monte dei Paschi di Siena.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo ed ammontano ad € 101.

Le fideiussioni prestate per locazioni sono state riscontrate in sede di predisposizione della documentazione propedeutica alla dismissione del patrimonio immobiliare.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997–28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999. In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di € 90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 ed in relazione alla quale è tuttavia pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Per completezza d'informazione si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto, fra i conti d'ordine, l'importo di € 90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

# **CONTO ECONOMICO**

Si riporta, per una più chiara lettura, la rappresentazione sintetica del conto economico dell'esercizio 2010:

Descrizione	2009	2010	Variazioni
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-15.776	-14.012	1.764
Proventi e Costi			
Proventi lordi degli investimenti	13.841	13.219	-622
Costo degli investimenti	-2.087	-2.201	-114
Spese generali	-2.079	-2.336	-257
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-697	-1.524	-827
Altri proventi	1.342	615	-727
Differenza tra Proventi ed Oneri straordinari	-134	106	240
Totale Proventi e Costi (b)	10.186	7.879	-2307
Disavanzo di gestione (a+b)	-5.590	-6.133	-543

# Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari ad € 14.012 Essa rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte ad un numero di soggetti che al 31/12/2010 è pari a 2.802.

# Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

DESCRIZIONE	2009		2010		Variazioni	
Immobili		10.331		10.076		-255
Finanziamenti ad iscritti		427		377		-50
Titoli:		2.694		2.680		-14
- Interessi	2.377		2.200		-177	
- Proventi su vendita pronti termine	236		408		172	
- Scarti di negoziazione titoli	81		72		-9	
Depositi bancari		389		86		-303
Totale		13.841		13.219		-622

I proventi lordi degli investimenti hanno subito complessivamente un decremento pari ad € 622

# In dettaglio:

- i proventi su immobili si sono decrementati di € 255 per effetto della mancata locazione di alcuni immobili;
- i proventi da finanziamenti ad iscritti hanno registrato un decremento di € 50 nonostante l'incremento delle masse a causa della diminuzione dei tassi di interesse;
- il totale dei proventi su titoli e depositi bancari ha subito una flessione di 14 mila euro dovuta in parte ai bassi tassi di interesse pagati dalla banche.

# Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico ed ammonta complessivamente ad € 2.201, come di seguito dettagliato:

Descrizione	2009	2010	Variazioni
- Imposta comunale sugli immobili	575	578	3
- Interessi su depositi cauzionali	15	5	-10
- Imposte e tasse varie	39	23	-16
- Spese gestione immobili	1.458	1.595	137
Totale	2.087	2.201	114

# Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2010, sono pari ad € 23.

Descrizione	2009	2010	Variazioni
Tasse occupazione spazi	37	11	-26
Imposta di registro atti civili	1	2	1
Tasse varie	1	10	9
Totale	39	23	-16

# Spese gestione titoli

Le spese relative alla gestione dei titoli al 31/12/2010 sono di importo del tutto irrilevante.

# Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2010 sono pari ad € 1.595

Descrizione	2009	2010	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	265	372	107
Manutenzioni e riparazioni	957	989	32
Imposte di registro da contratti di locazione	123	121	-2
Premi di assicurazioni su immobili	113	113	0
Totale	1.458	1.595	137

# Spese generali

Tali spese ammontano ad € 2.336 e riguarda le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

Descrizione	2009	2010	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	324	462	138
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	37	30	-7
Compensi per gettoni di presenza Amministratori	391	427	36
Compensi per indennità di Carica Amministratori	68	66	-2
Spese per il personale	562	601	39
Spese per il personale BdS in distacco	424	467	43
Assicurazione su difesa legale amministratori e revisori	39	39	0
Spese postali e bolli	19	15	-4
Vigilanza antirapina	9	8	-1
Spese pulizia	21	21	0
Cancelleria	8	8	0
Assist. e manutenzione macchine ufficio	0	22	22
Tipografie, fotocopie e timbri	7	4	-3
Costi per quotidiani, pubblicazioni e avvisi stampa	3	2	-1
Perizie stime immobili Fondo	0	50	50
Spese telefoniche	32	26	-6
Costi per pubblicazione avvisi stampa	56	0	-56
Spese energia elettrica	22	24	2
Liquidazione danni a terzi	3	0	-3
Costi per aggiornamenti Software	21	30	9
Varie	33	34	1
Totale	2.079	2.336	257

# Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio ed al 31 dicembre 2010 ammontano ad € 615

Descrizione	2009		2009 2010		Variazioni
Premi su garanzie prestiti ad iscritti		150		183	33
Riprese di valore:		1.189		428	-761
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	0		332		
- per rivalutazione Immobili per lavori straordinari	880		0		
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	152		0		
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	157		96		
	1.189		428		
Proventi vari		3		4	1
Totale		1.342		615	-727

# Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2010 risultano del tutto irrilevanti:

Descrizione	2009	2010	Variazioni
Risarcimento sinistri su immobili	2	0	-2
Note di credito su fatture relative ad anni precedenti	27	0	-27
Altre sopravvenienze attive	34	53	19
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	0	63	63
Totale	63	116	53

# Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2010 ammontano ad € 10 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	2009	2010	Variazioni
Per abbattimento di crediti derivanti da contratti di locazione su			
immobili anni precedenti.	38	0	-38
Differenza relativa ad I.C.I. anni precedenti	8	4	-4
Imposta di registro anni precedenti	6	3	-3
Altri oneri straordinari	145	3	-142
Totale	197	10	-187

IL PRESIDENTE



# FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE - PALERMO

ERETTO IN ENTE MORALE CON D.P.R. 17 MARZO 1970 N. 550
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni preesistenti in data 13/7/1999 al n. 1385
Sede legale in Palermo, Piazza Castelnuovo n.35

# Collegio Sindacale

# Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province siciliane chiuso al 31.12.2010

Signori Consiglieri,

il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 consegnatoci nella seduta consiliare del 19 maggio 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione, che illustra la situazione economico-patrimoniale e l'andamento della gestione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane.

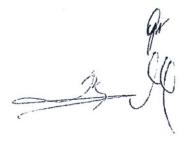
Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, così come esposti presentano, ai fini comparativi, i corrispondenti dati dell'esercizio 2009.

Il risultato d'esercizio concorda con la somma algebrica fra i componenti positivi e negativi di reddito.

Il Bilancio 2010 evidenzia un disavanzo di gestione di €. 6.133.133,69 e si riassume nei seguenti valori:

- My

Stato Patrimoniale	
Attivo	€. 243.995.689,91
Passivo	€. 7.887.423,46-
Patrimonio netto	€. 236.108.266,45
Conti d'ordine	€. 94.099.460,61
Conto Economico	
Risultato tecnico di gestione previdenziale	€. 14.011.719,80-
Totale dei Proventi lordi degli investimenti	€. 13.219.186,60+
Costi e spese degli investimenti	€. 2.201.357,60-
Costi e spese generali	€. 2.336.239,28-
Accantonamenti e svalutazioni	€. 1.524.561,81-
Altri proventi	€. 615.402,13+
Proventi ed oneri straordinari	€. 106.156,07+
Differenza tra proventi e costi	€. 7.878.586,11+
Disavanzo di gestione	€. 6.133.133,69-



#### Principi di comportamento

L'esame sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, è stato sviluppato da parte del Collegio, secondo i principi contabili e di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili già enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. "International Accounting Standards Committee".

Il Collegio rende noto che è stato deliberato, dal Consiglio d'amministrazione, di sottoporre il Bilancio d'esercizio del Fondo alla revisione contabile facoltativa da parte della società di revisione "Bompani Audit S.r.l.", in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, fermo restando che ai sensi dell'art. 2409 bis il controllo contabile legale è esercitato dal Collegio Sindacale.

# Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del Bilancio di esercizio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, in assenza di una specifica normativa dettata per i Fondi Previdenziali preesistenti dal Decreto Lgs. 124/93, è stata seguita la normativa civilistica vigente, del Decreto Lgs. 9 aprile 1991 n.127 e del Decreto Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, dalle disposizioni del 17 giugno 1998 dettate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Collegio, nell'espletamento dell'incarico, ha osservato i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio precisa che si è provveduto ad una idonea riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, diretta ad evidenziare quegli aggregati necessari alla costituzione dei rapporti "ratios", alla base della formazione degli indici per ricavarne tutti gli elementi di analisi.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste di Bilancio adottati dal Consiglio di amministrazione, sono in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa civilistica.

In relazione, al fondo svalutazioni crediti, il Collegio evidenzia che è stata fatta, da parte degli uffici, l'analisi dei crediti risalendo all'indispensabile data di creazione, necessaria a valutare la presumibile epoca di realizzo, nonché, a stabilire gli idonei interventi per un più rapido recupero.

Durante l'esercizio, il Collegio è stato particolarmente attento ed ha monitorato l'asset-allocation del portafoglio titoli ed il correlativo rendimento, allo scopo di seguirne l'evoluzione in rapporto alla struttura dei tassi di mercato al fine di ottenere sempre una migliore redditività possibile, attraverso una ottimale composizione degli assets.

# Funzioni di vigilanza

Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, ricevendo dagli Organi gestori informazioni sulle attività svolte dal Fondo e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che sono state effettuate.

La liquidità del Fondo continua ad essere investita anche mediante prestiti agli iscritti, acquisendo idonee garanzie e nel rispetto della migliore redditività possibile, così come previsto da normativa interna al Fondo e dalla prassi vigente.

Il Collegio si è assicurato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo Statuto sociale e in linea con i corretti principi di amministrazione e non siano state manifestatamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio d'amministrazione.

Il Collegio sindacale attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è provveduto a controllare la corretta tenuta della contabilità, attraverso l'esame del libro giornale, dei libri sociali e dei registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio ha proceduto al controllo dei valori di cassa, dei titoli e dei valori posseduti dall'Ente; ha provveduto, altresì, a verificare l'avvenuto adempimento dei versamenti relativi alle ritenute, di quanto è dovuto dal Fondo all'Erario, dei contributi imposti e versati ad enti previdenziali ed alla presentazione di tutte le dichiarazioni periodiche e annuali fiscali e previdenziali e, comunque per legge.

Il Collegio ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale del Fondo in relazione, alla natura dell'oggetto sociale da conseguire e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e alla raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativo-amministrativa.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sulla affidabilità sostanziale di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione mediante l'acquisizione e l'ottenimento delle necessarie informazioni attraverso l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché, dei mutamenti organizzativi ed ha verificato la rispondenza delle poste di Bilancio, ai fatti e alle informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Sulla base dei controlli svolti, è sempre emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Durante l'esercizio, infine, non si sono verificati fatti di cui il Collegio è a conoscenza, da richiedere controlli di carattere straordinario e non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

#### Note

I Sindaci che hanno avviato la procedura di interruzione ai fini della prescrizione, rilevano che anche per l'esercizio 2010, come già affermato nelle passate relazioni sul Bilancio, non è stato previsto l'accantonamento per i compensi degli anni precedenti dovuti ai componenti l'Organo di Controllo, per disposizioni imperative dettate della normativa civilistica. L'accantonamento dei compensi, previsti entro i termini di prescrizione dalla normativa vigente e secondo le tariffe professionali dei dottori commercialisti, alla luce dell'accertamento definitivo del loro diritto formalizzato da delibere del CdA, conclusesi con transazioni e rinunzie per alcuni professionisti, nonché sulla scorta dei compensi nel frattempo determinati dallo Statuto, consentirebbe di stabilire quegli accantonamenti necessari da effettuare in via prudenziale dalla normativa vigente.

Con decorrenza 1º gennaio 2008 è stato adottato il nuovo Statuto del Fondo Pensioni, dopo le modifiche statutarie approvate dal Consiglio d'amministrazione e dagli iscritti mediante *Referendum*, per adeguarlo alla disciplina del decreto legislativo 252/2005, così come previsto dal decreto ministeriale n. 62 del 10 maggio 2007. Detto nuovo Statuto, illustrato dettagliatamente nella *Relazione del Fondo del 6 giugno 2008* e approvato il successivo 16 ottobre dalla COVIP, ha modificato integralmente la situazione previdenziale-attuariale delle singole posizioni dei soci (Bilancio tecnico al 31 dicembre 2007), che è stata notificata in occasione della citata consultazione referendaria a tutti gli iscritti interessati, nei termini riportati nella Relazione del Collegio sindacale del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale, conferma che le risultanze del Bilancio corrispondono alle scritture di chiusura della contabilità generale tenuta nel rispetto delle disposizioni di legge.

#### Giudizio sul Bilancio d'esercizio

Il Sindaco dott. Salvatore Cozzo, fa mancare il suo giudizio favorevole sulla relazione in quanto ritiene che le sue rigorose osservazioni, evidenziate legittimamente anche durante le riunioni consiliari e trascritte nei verbali del Collegio, adeguatamente argomentate nei lavori preparatori alla stesura della presente relazione e trascritti nel precedente verbale del Collegio n.189, sia state disattese per mancanza di corrispondete valido esame ed approfondimento da parte degli Organi Gestori.

Il Collegio Sindacale a maggioranza, visti i risultati delle verifiche eseguite e l'analisi di tutti i documenti rilasciati dagli uffici amministrativi del Fondo, in questa fase particolare e straordinaria della vita del Fondo Pensioni, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dal Consiglio d'amministrazione, concordando con la proposta formulata in merito alla copertura del disavanzo di gestione.

Il Giudizio complessivo sull'equilibrio finanziario del Fondo, ovviamente, resta subordinato alla conoscenza delle risultanze del Bilancio tecnico-attuariale al 31/12/2010.

Dopo le approfondite e le dettagliate osservazioni esplicitate dal Collegio Sindacale, viene redatta la prescritta Relazione da allegare al Bilancio.

La riunione ha termine con la trascrizione della presente relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sul libro verbali del Collegio Sindacale.

Dott. Salvatore Cozzo, Presidente

Solution Dott. Saverio Grutta, Sindaco effettivo

Little Dott. Angelo Nassisi, Sindaco effettivo

# bompani audit

00163 ROMA
Piazza Albania, 10
Tel. 06 57284302
Fax 08 57290015
e-mail: roma@bompaniaudit.com
www.bompaniaudit.com
Ufficio Cerlificalo
ISO 9001: 2008 n, 9175.bomp

# Fondo Pensioni per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane



- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane ("Fondo") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del "Fondo". È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni emanate ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera G del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche e integrazioni dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni, ed inoltre la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 28 luglio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del "Fondo" al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

### bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Iscritta all'Albo Consob e al Registro dei Revisori Contabili, associata Assirevi
Capitale Sociale € 52,000,00 - Codice Fiscale e Partita IVA 01683920480 - Reg. Soc. Trib. di Firenze 28874 - REA 287285
Roma, Milano, Firenze, Torino e Viareggio



4. A titolo di informativa si evidenzia che il Collegio dei Sindaci ha in più occasioni fin qui raccomandato la rilevazione contabile di accantonamenti a fronte di compensi professionali per le attività svolte dallo stesso Collegio per gli esercizi dal 1999 al 2007 compresi. Nessun contenzioso risulta tuttavia formalmente avviato fra le parti e i bilanci degli esercizi ora identificati non accolgono alcun accantonamento. La questione appare controversa con riferimento agli atti sociali del "Fondo" ed ai pareri esterni acquisiti ed è a tutt'oggi irrisolta;

BOMPANI AUDIT S.r.I.
Un Amministratore

Remo Simonetti

Roma, 6 ottobre 2011